



Ministero della Pubblica Istruzione  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
dell'Istruzione Scolastica - Ufficio V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## **“Teresa Confalonieri”**

Vico San Severino n.27 – Vico Santi Filippo e Giacomo n. 72  
80138 NAPOLI

# *Piano Triennale Offerta Formativa*

2016-17/2018-19



IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO:

- ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI E DEFINITO CON DELIBERA N. 26 IN DATA 14 gennaio 2016
- APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 24 IN DATA 15 gennaio 2016  
Agli atti della scuola con prot. n. 124/B1 del 15 gennaio 2016
- RIELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI E DEFINITO CON DELIBERA N. 7 IN DATA 25 ottobre 2016
- RIAPPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 10 IN DATA 27 ottobre 2016  
Agli atti della scuola con prot. n. 3824 del 28 ottobre 2016

## **PREMESSA**

### **IL COLLEGIO DOCENTI**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

### **REDIGE**

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2016-17/2018-19.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

## **INDICE**

### **I parte: la scuola e la sua organizzazione** pag. 5

#### **I.1. Carta d'identità**

- I.1.a La scuola e la sua storia
- I.1.b Il contesto territoriale

#### **I.2. Area delle Risorse** pag.7

- I.2.a Risorse strutturali
  - I.2.a1 I nostri spazi
- I.2.b Risorse umane
  - I.2.b1 Segreteria
  - I.2.b2 L'organigramma
  - I.2.b3 I nostri numeri

### **II parte: la scuola e la sua offerta didattica in relazione alle indicazioni della L.107/2015** pag. 20

#### **Premessa**

#### **Finalità**

#### **II.1. Area del curriculum obbligatorio** pag.22

- II.1.a Scuola dell'Infanzia
- II.1.b Scuola Primaria
- II.1.c Scuola Secondaria di I grado

#### **II.2 Area della progettazione educativa e didattica (progetti attività formative rivolte agli alunni, accoglienza, continuità orientamento, progetto sport, progetto legalità e tutte le educazioni trasversali)** pag.27

- II.2.a Attività approvate per l'anno scolastico 2015-2016
- II.2.b Attività previste in relazione alle finalità individuate per il PTOF 2016-2019
- II.2.c Richiesta unità aggiuntive per lo svolgimento delle finalità individuate.

#### **II.3 Organizzazione dell'anno scolastico** pag.33

- II.3.a Tabella riassuntiva della attività e dei tempi per tutti gli ordini di scuola

#### **II.4 Area dell'organizzazione metodologica e della flessibilità (metodologie, strumenti, attività, materiali)** pag.34

#### **II. 5 Area dell'integrazione, inclusione, intercultura** pag. 34

#### **II.6 Area della valutazione** pag. 35

- II.6.a Infanzia
- II.6.b Primaria
- II.6.c Secondaria
  - II.6.c.1 L'esame di Licenza media

#### **II.7 La scuola e la famiglia** pag.42

- II.7.a Colloqui infanzia
- II.7.b Colloqui primaria
- II.7.c Colloqui secondaria

**III parte: la scuola e i suoi rapporti con il territorio e la formazione** pag.42

III. 1 Area del territorio

III. 2 Area della Formazione (famiglia e personale scolastico)

**IV parte: la scuola e il suo strumento per il monitoraggio delle attività** pag.43

IV. 1 stralcio del Piano di miglioramento

**Appendice**

Scheda 1 – Settimane tematiche: “Modello di scheda settimana tematica per classi parallele”

Scheda 2 - Cineforum

**Allegati**

Allegato 1 - Patto di corresponsabilità

Allegato 2 - Regolamento d’Istituto

Allegato 3 - Carta dei Servizi

Allegato 4 - Programmazione didattica infanzia

Allegato 5 - Programmazione didattica primaria

Allegato 6 - Programmazione didattica secondaria

## I parte: la scuola e la sua organizzazione

### I.1.a Carta di Identità

Indirizzo: Vico San Severino, 27 - vico SS. Filippo e Giacomo,72 - 80138 Napoli

Tel/fax 081 5517035 – 5514798

Codice fiscale: 80058820632

e-mail: [naic89900v@istruzione.it](mailto:naic89900v@istruzione.it)

pec: [naic89900v@pec.istruzione.it](mailto:naic89900v@pec.istruzione.it)

sito : [www.confalonierinapoli.gov](http://www.confalonierinapoli.gov)

Codice meccanografico generale: NAIC89900V

Scuola Secondaria di primo grado *Codice Meccanografico: NAMM89901X*

Scuola Primaria *Codice Meccanografico: NAEE899011*

Scuola dell'Infanzia *Codice Meccanografico: NAAA89901Q*

### I.1.b La scuola e la sua storia

L'Istituto Comprensivo è intitolato a Teresa Confalonieri (Milano 1787 -1830), moglie di Federico Confalonieri, personaggio di grande importanza per la storia dell'Istruzione italiana, perché animatrice di gruppi che, in Lombardia, lavoravano alla fondazione di scuole ispirate al metodo d'Insegnamento Mutuo. Tale metodo, derivato dalle tesi del quacchero Joseph Lancaster che sosteneva l'importanza di un'istruzione fondata anche sul recupero delle fasce deboli, era caratterizzato dal ricorrere a gruppi di studio tra scolari, affinché al lavoro del maestro si affiancasse anche un apprendimento tra pari.

L'Istituto Comprensivo Teresa Confalonieri nasce nel 2000 dal progressivo accorpamento di diverse istituzioni, ospitate in edifici dislocati in varie parti della città. L'archivio storico della scuola è una evidente espressione di questo confluire di "storie" diverse in un'unica scuola e quindi, di conseguenza, di varie denominazioni in un'unica denominazione.

La scuola Media Teresa Confalonieri, infatti, nasce ufficialmente nell'a.s. 1963/64 come evoluzione della Scuola di Avviamento Elena di Savoia già precedentemente Real Scuola di Magistero Professionale per la donna. Dal 1959 e fino al 1964/65 funzionava anche una sezione staccata a Pozzuoli che, dal 1964, poi, era stata annessa alla scuola Media Diaz di Pozzuoli.

Nel 1998 la Scuola Media Pisacane viene accorpata alla Scuola Media Confalonieri. Nella scuola Pisacane era confluita, a partire dall'anno scolastico 1967/68, la Scuola di Avviamento Caracciolo. Alla Pisacane afferiva anche l'asilo Ugo Filangieri, annesso al convento di San Gregorio Armeno e fondato da Giulia Filangieri di Candida, in memoria del figlio morto prematuramente. La scuola Pisacane era stata ospitata prima a via Mezzocannone 146 e, dall'anno scolastico 1975/76, nell'edificio sito in via Duomo 276.

### I.1.c L'edificio

La scuola occupa un edificio di grande importanza storica, sito tra Vico SS. Filippo e Giacomo e Vico SS. Severino e Sossio: l'ex Conservatorio della Vergine Madre di Dio dell'Arte della seta. Nell'antico edificio, infatti, sono state educate e hanno vissuto centinaia di giovani donzelle, figlie o parenti, dei membri dell'Arte. Il Consolato era nato nel 1477 e si era particolarmente rafforzato, dopo il 1580, in seguito alla cosiddetta *Concordia*, un accordo firmato dai rappresentanti dell'arte, dagli addetti alle gabelle e dagli arredatori. Nel 1582, nell'antica strada dei Parrettari (o Barrettari), era stato edificato il primo Conservatorio, destinato ad accogliere le povere figlie vergini dei membri dell'arte. In breve tempo le richieste erano diventate talmente numerose che i tre consoli e i sei deputati acquistarono, di fronte al convento di Monteverginella, il palazzo del Principe di Caserta e realizzarono un nuovo e più grande Conservatorio che poteva accogliere centinaia di fanciulle. Venivano accettate ragazze dai 9 ai 15 anni, sottratte quindi ai pericoli della strada, alle quali veniva concesso poi un maritaggio o un sussidio. Con l'acquisto del palazzo del Duca di Seminara nel 1601 si avviò anche la costruzione della grande chiesa dedicata ai SS. Filippo e Giacomo. Dalle

piante storiche si evince che il Conservatorio era nato incuneandosi tra i due cardini e si era sviluppato al posto di un palazzo dalla forma regolare quadrangolare che si vede con chiarezza nella pianta del Lafrery (1566) aggregando più tardi anche il palazzo Spinelli di Castrovillari. Dalla pianta Schiavone (1880) emerge che il cortile del Conservatorio presentava una forma allungata ed aveva un cortile interno che sembra diviso in tre parti. Il Conservatorio visse alterne vicende, momenti di splendore ed altri di decadenza. Sotto il Console Pietro Antonio Leo, il Conservatorio venne restaurato nel 1760 anche se la perdita di privilegi e, soprattutto, del sostegno reale di ben 7650 lire, ne sancirono la definitiva decadenza. Nel 1884 un regio decreto, a firma di Umberto I di Savoia, sciolse l'amministrazione. Nel 1897 il Conservatorio venne fuso insieme con altri Enti di Pubblica beneficenza. Sappiamo, però, dalla pubblicazione di Teresa Filangieri Ravaschieri Fieschi – *Storia della carità napoletana* – che, nel 1879, l'edificio già ospitava anche una scuola gratuita destinata ad accogliere le fanciulle povere del popolo.

#### **I.1.d Il contesto territoriale**

L'Istituto opera all'interno di un bacino di utenza ampio ed eterogeneo; gli alunni provengono da diversi quartieri della città (Avvocata - San Lorenzo – ora in parte Mercato - Pendino) ed oggi riuniti in un'unica Municipalità (seconda). Così come già precisato in premessa, gli allievi derivano da un'estrazione sociale, economica e culturale estremamente differenziata.

La maggior parte degli iscritti vive la realtà del *Centro Storico* di Napoli che, sia pur con le sue luci ed ombre, è patrimonio dell'UNESCO, laddove i beni culturali tutelati e riconosciuti come di eccezionale valore universale presentano un legame inscindibile con la cittadinanza. Alla luce di questa considerazione si comprende come l'educazione dei ragazzi in età scolare sia anche uno strumento fondamentale di tutela e di valorizzazione dell'habitat, coinvolgendo, ma non sempre, i residenti in maniera attiva.

In un tale tessuto sociale si inseriscono, altresì, attività di tipo commerciale, impiegatizio e talvolta professionale qualificato, nonché artigianale (la lavorazione del cuoio, fiori di carta, pastori di terracotta, ecc.), ma si inglobano, talvolta, anche attività che attengono alla sfera del sommerso e dell'illecito, dove emergono sintomi di disagio sociale e degrado ambientale.

La mancanza di infrastrutture pubbliche denuncia e sottolinea una qualità di vita poco attenta alle esigenze dei minori che vengono, in queste zone, naturalmente privati di spazi verdi, palestre, luoghi dove potersi incontrare nonché di chiari punti di riferimento idonei per la loro crescita. In tale contesto la scuola si presenta come fondamentale "agenzia educativa", in grado di offrire modelli culturali e comportamentali positivi, nonché spazi di esperienza attraverso i quali condividere momenti ludici, creativi, espressivi, socializzanti. L'Istituto Comprensivo "Teresa Confalonieri" si rende, quindi, garante del processo formativo di promozione culturale e civile dei suoi alunni e si pone, costantemente, in una situazione di ascolto nei confronti di quelli che sono i bisogni dei ragazzi. L'esigenza di vivere bene a scuola, in un clima accogliente, positivo e rassicurante è avvertita fortemente da tutti gli allievi che evidenziano indistintamente gli stessi bisogni, anche se le richieste di attenzione, provenienti da essi, vengono esplicitate molto spesso in modi diversi. Da un lato, infatti, una cospicua parte di alunni, particolarmente seguita dai genitori in contesti familiari sereni, chiede alla scuola una "formazione" sempre più ampia e una capacità di fornire ulteriori servizi; dall'altro, laddove le famiglie si rendono poco disponibili a partecipare e a collaborare con la scuola per la formazione dei propri figli, emerge quella fascia di ragazzi che presenta un particolare disagio. Questi ultimi non sempre sanno cosa chiedere alla scuola né quali possibilità essa possa offrire loro; si mostrano in classe a volte demotivati e insofferenti delle regole, presentano una frequenza saltuaria come il più semplice dei rimedi al loro stato di disagio. Rispetto a questo divario culturale e sociale, la scuola avverte il bisogno di fornire adeguate risposte educative e didattiche che risultino chiare, convincenti, accettabili, proprio per raggiungere l'obiettivo di accoglienza e di formazione che è alla base di ogni progetto scolastico, proponendo attività e laboratori (laboratori di drammatizzazione e di lettura creativa, attività espressive e logiche culturali, laboratori specifici per il benessere ed il lavoro di gruppo)

trasversali in linea con una organizzazione funzionale alla distribuzione idonea di tempi, spazi, impegni per docenti ed alunni. Per un'offerta formativa efficace ed efficiente, che tenga conto delle esigenze di tutta l'utenza, sono altresì proposte attività di potenziamento quali: progetto Juke box dell'arte, corso di latino, esame Trinity per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese (più livelli), progetti d'Istituto con tematiche trasversali, significative, su piani formativi ed etici con esperienze laboratoriali (anche in attività esterne mediante protocolli d'intesa).

## I.2. AREA delle Risorse

### I.2.a Risorse strutturali

Il nostro istituto dispone di aree attrezzate per lo svolgimento di varie attività, che lo rendono competitivo sul territorio.

Molteplici sono le risorse strutturali a disposizione:

- Laboratorio multimediale di informatica costituito da PC collegati in rete e con l'uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
- Tutte le aule sono dotate di LIM e collegamento Internet
- Laboratorio Linguistico con 12 postazioni PC collegate in rete
- Palestra
- Servoscale per disabili (accesso garantito al solo primo piano)

#### I.2.a1 I nostri spazi

Le strutture scolastiche di cui l'istituto attualmente dispone comprendono:

- Corpo Scuola: 33 aule
- Ufficio di Presidenza
- Segreteria
- Archivio
- Sala docenti
- Palestra coperta
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio musicale
- Laboratorio linguistico
- Biblioteca (in via di riorganizzazione)

Le aule

Tutte le aule sono

- dotate di LIM
- attrezzate per svolgere la raccolta differenziata

#### I Laboratori

##### Laboratorio di informatica "tipologia Host server"

Consta di 21 postazioni multimediali per gli alunni, 1 postazione docente, 1 server, due stampanti, uno scanner, un videoproiettore, una LIM.

I ragazzi hanno modo di utilizzare i principali e più diffusi software – in particolare di scrittura e grafica - imparano a realizzare ipertesti, ad utilizzare Internet per attività di studio e per ricerche didattiche, a servirsi di enciclopedie multimediali, giochi didattici, CD informativi.

##### Laboratorio scientifico

Dotato di una postazione informatica che comprende un PC completo di stampante, videoproiettore e di una LIM. A questa si aggiungono idonee attrezzature e strumentazioni per effettuare esperimenti di chimica (utilizzando sostanze non nocive e/o corrosive) e di fisica.

I ragazzi, utilizzando materiali e strumenti idonei, seguono percorsi di conoscenza e sintesi per favorire i processi formativi.

### Laboratorio musicale

Dotato di strumenti ritmici, melodici, armonici dello strumentario Orff e non, consente agli alunni, attraverso strategie mirate comunicative, cognitive ed affettive, di esprimere liberamente la propria fantasia e creatività.

### Laboratorio linguistico

È dotato di 12 postazioni per gli alunni, più una per il docente. Con tale tipologia di laboratorio c'è una continua interazione docente-discente. Il laboratorio comprende, inoltre, una LIM, un videoproiettore, uno schermo a parete, un televisore a LCD.

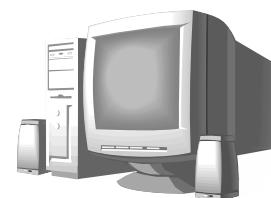
**L'intera scuola risulta cablata.** In tal modo:

- tutte le postazioni informatiche dell'Istituto sono collegate in rete e dispongono di un collegamento ad Internet;
- in tutte le aule dell'Istituto c'è un punto "rete" da cui è possibile collegarsi ad Internet.

Il collegamento ad Internet avviene tramite linea ADSL

La scuola inoltre è dotata di tre postazioni interattive costituite da:

- computer portatile



### I.2.b Risorse umane

- n.1 Dirigente Scolastico
- n. 69 docenti in organico di diritto
- n. 1 Direttore Amministrativo (ruolo ordinario DSGA)
- n.4 applicati di segreteria
- n.11 collaboratori scolastici
- n.1 assistente materiale

#### 1.2.b1 La segreteria

La segreteria didattica è preposta alle operazioni di iscrizione, rilascio documenti e certificazioni, trattamento delle richieste avanzate dall'utenza, elaborazione di tutta la documentazione relativa agli allievi

Sita al primo piano

Orario di apertura al pubblico (URP):            martedì e venerdì dalle 8:30 alle 10:30  
   giovedì dalle 14:30 alle 15:30

Tel/fax 081 5517035 – 5514798

Orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:50

## I.2.b2 Organigramma

<i>Dirigente Scolastico</i>	Dott.ssa Tiziana D'Isanto
<i>DSGA (direttore dei servizi amministrativi generali)</i>	Prof.ssa Anna Migliore
<i>Collaboratori</i>	prof.ssa Antonietta Presutto – 1° collaboratore Maestra Adriana Paolini – 2° collaboratore

### Funzioni strumentali

Area 1	<i>Monitoraggio, aggiornamento, revisione, implementazione POF-PTOF – monitoraggio lab. extracurricolari</i>	Maestra Marcella Pagano Maestra Patrizia Criscuolo
Area 2	<i>Valutazione</i>	Prof.ssa Claudia Giuranna
Area 3	<i>Orientamento in uscita, contatto con le famiglie, supporto alunni, disagio e dispersione</i>	Maestra Vincenza Di Ninno Prof.ssa Valeria Mazzerella
Area 4	<i>Progettazione e coordinamento progettualità su finanziamenti esterni</i>	Prof. Francesco Sammarco

<i>Responsabili orario docenti</i>	Scuola primaria: Maestra Marcella Pagano
	Scuola secondaria di primo grado: Prof.ssa Antonietta Presutto
	Scuola dell'infanzia : Maestra Amalia Scotto Di Ciccariello
<i>Referente gruppo sostegno</i>	Maestra Amalia Scotto Di Ciccariello
<i>Referente sito web</i>	Sig.ra Germano Anastasia
<i>Referente orientamento</i>	Prof.ssa Valeria Mazzarella
<i>Referente DSA</i>	Maestra Angela Bedini
<i>Referente Bes</i>	Prof.ssa Angela Vertucci
<i>Referenti assi culturali</i>	Prof. ssa Claudia Giuranna (Asse dei linguaggi verbali e non verbali) Prof. ssa Antonietta Presutto (Asse matematico – scientifico/ tecnologico)
<i>Responsabili dei laboratori</i>	RESPONSABILE LAB. INFORMATICO : prof.ssa Elena Ricciardi
	RESPONSABILE LAB. LINGUISTICO : Prof.ssa Elena Ricciardi
	RESPONSABILE TRINITY: Prof.ssa Elena Ricciardi
	RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICO : Prof. Francesco Sammarco
<i>Animatore digitale</i>	Prof.ssa Elena Ricciardi

### Chi è l'animatore digitale?

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema e NON DI SUPPORTO TECNICO (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la 26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un

momento successivo). Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:

- 1 FORMAZIONE INTERNA,
- 2 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
- 3 CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

L'animatore digitale è solo il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA e dei tecnici di laboratorio.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tale proposta ha il carattere di bozza in quanto necessita del contributo delle figure sopracitate, inoltre il carattere "generale" della sua impostazione dipende anche dalle disposizioni ministeriali che devono ancora essere specificate e che potranno dunque influire in futuro sulla modifica di tale piano. Infatti si è in attesa di assegnazione di fondi e di decreti ministeriali che diano indicazioni precise sullo svolgimento di alcune azioni previste nel PNSD.

Nella redazione delle linee di intervento si è scelto di scansionare la durata temporale in una fase di ricognizione e di valutazione nella quale si prende atto delle risorse esistenti e dei bisogni formativi delle componenti scolastiche. In seguito, calibrando quanto emerso con gli obiettivi proposti dal PNSD, si passa ad una prima attuazione che consiste in un'alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie per arrivare a un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create.

<b>AMBITO</b>	<b>INTERVENTI A.S 2016-2017-</b>
---------------	----------------------------------

<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).</li> <li>• Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.</li> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitale e all'adozione di metodologie didattiche innovative</li> <li>• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>• Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e progressivamente da un piccolo staff, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi</li> <li>• Creazione del blog, o altra forma digitale, dedicata sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola, che garantisca una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione, confronto.</li> <li>• Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).</li> <li>• Segnalazione di bandi ed opportunità in ambito digitale</li> <li>• Segnalazione di eventi aperti sul territorio sul tema del digitale con particolare riferimento agli alunni e ai loro genitori</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola di un collegamento al sito del PNSD per informare sul piano e sulle iniziative.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a progetti PON per la creazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia laboratoriale</li> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale <input type="checkbox"/> implementazione.</li> <li>• Presentazione di strumenti di condivisione, di documenti, forum, blog e classi virtuali.</li> <li>• Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. <input type="checkbox"/></li> </ul>

- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Collaborazione e comunicazione in rete con le scuole del territorio
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative

## INTERVENTI A.S. 2017/2018

### FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni, video, montaggi di foto ecc.
- Mantenimento e aggiornamento dello spazio digitale dedicato sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per la didattica inclusiva aperta a docenti e genitori .
- Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su Google Apps for Education, Drive e simili
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Sperimentazione di una repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

### COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Segnalazione di bandi e opportunità formative in ambito digitale
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni o (gruppi, community)
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )
- Utilizzo in via sperimentale di cartelle e documenti condivisi per la

formulazione e consegna di documentazione: programmazioni  
relazioni finali

- Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con gli alunni BES.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom,.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.

#### CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Aggiornamento costante su siti dedicati, App ,software e Cloud per la didattica
- Implementazione di strumenti di condivisione di documenti
- Collaborazione e comunicazione in rete con le scuole del territorio
- Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.
- Sperimentazione del coding nella didattica
- Sperimentazione in alcune classi di piattaforme di collaborazione e condivisione per docenti e studenti (per es. Classroom di Google Apps for Education, Drive ecc )
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali *hardware* e *software*.
- Sperimentazione di accesso alla rete internet per studenti durante le attività scolastiche e integrazione del modello BYOD (bring your own device)
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Concorso a progetti offerti dal Miur

#### INTERVENTI A.S. 2018/2019

#### FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

- Mantenimento e aggiornamento dello spazio digitale dedicato sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (app per la didattica)
- Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie della classe capovolta

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di

Istituto.

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni
- relazioni finali
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )

**COINVOLGIMENTO DELLA  
COMUNITA' SCOLASTICA**

**CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE**

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con agli alunni BES.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom,.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Sperimentazione di piattaforme di e.learning per consentire la didattica a distanza
- Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

**Organi collegiali**

<i>Consiglio di Garanzia</i>	Dirigente Scolastico Tiziana D'Isanto, componente docente effettivo prof. Antonio Lubrano, componente docente supplente prof.ssa Elena Ricciardi, componente genitori effettivi Sig.re Paola De Caro e Valentina Gomez De Ayala, componente genitore supplente sig.ra Loredana Abruzzese.
<i>Consiglio di Istituto</i>	Dirigente Scolastico Tiziana D'Isanto, Presidente sig. Roberto D'Amato, vicepresidente sig. Francesco Mazzarella componente genitori Sig.ri Marco Giglio, Marcello Volpe, Armando Cervone, sig.re Lidia Pane, Cinzia Grassia, Antonella Genovese; componente docente Antonietta Presutto, Francesco Sammarco, Valeria Mazzarella, Margherita Ianniello (segretaria), Daniela Bazzani, Carmela Molettieri, Maria Rosaria Simonelli, Giovanna Marchese.
<i>Giunta esecutiva</i>	Dirigente Scolastico Tiziana D'Isanto, DSGA Anna Migliore, componente docente prof.ssa Valeria Mazzarella, componente genitori sig.ri Armando Cervone, Marco Giglio, componente ATA sig. Alfredo De Falco.
<i>Comitato di Valutazione</i>	Docenti: Stefania Sarnacchiaro –Ada Rippa – Valeria Mazzarella Membro esterno USR: ds Donatella Delle Vedove

<i>RSU d'Istituto</i>	Docenti: Valeria Mazzarella (snals) – Fernando Bonomo (Gilda) Ata: Rita Rocco (Gilda)
-----------------------	--

### **Commissioni**

<i>Commissione elettorale</i>	Docenti: Patrizia Criscuolo, Fortunata Sinopoli, Patrizia Schettino ATA : sig.ra Elisabetta Criscuolo. Genitori : prof.ssa Elena Ricciardi, prof.ssa Claudia Giuranna
<i>Commissione collaudi</i>	DS, DSGA, prof. Francesco Sammarco, prof.ssa Elena Ricciardi
<i>Commissione inventario</i>	Docenti: Francesca Costagliola, Antonio Lubrano Lavadera.
<i>Commissione biblioteca</i>	Docenti: Claudia Giuranna, Paola Fardella.

### **Organigramma sicurezza**

<i>Dirigente Scolastico</i>	Prof.ssa Tiziana D'Isanto
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	Prof.ssa Valeria Mazzarella
<i>Addetti al servizio di prevenzione e protezione</i>	Prof.ssa Angela Vertucci
<i>Medico Competente</i>	Dott.ssa Francesca Cimmino
<i>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Vincenzo Parascandolo

<i>INCARICO</i>	<i>FIGURA</i>	<i>SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO</i>	<i>SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA</i>
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Prof.ssa Tiziana D'Isanto Prof.ssa Antonietta Presutto	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Diffusione ordine di evacuazione, suono intermittente della campanella o diffusione a voce in assenza di corrente elettrica	Collaboratori scolastici ai piani	Collaboratore scolastico addetto alla campanella in ciascun giorno	Giovanni Artuso / Antonio Ferraro Collaboratore scolastico addetto alla campanella in ciascun giorno
Controllo operazioni di evacuazione	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici in servizio nei corridoi secondo l'ordine di servizio	Collaboratori scolastici in servizio nei corridoi secondo l'ordine di servizio
Chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso ecc	Personale di segreteria o Docente	Assistente amministrativo vicino alla postazione telefonica	Assistente amministrativo vicino alla postazione telefonica

Interruzione energia elettrica e dell'acqua	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici in servizio sul piano uffici	Antonio Ferraro / Vincenzo Pompa Collaboratori scolastici in servizio sul piano uffici
Verifica giornaliera delle porte di emergenza, delle zone di raccolta, dei percorsi per raggiungerle, degli estintori e degli idranti.	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici ai piani	Collaboratori scolastici ai piani
Verifica contenuto mensile delle cassette di Primo Soccorso.	Docente o Collaboratori scolastici	Addetti al primo soccorso C.S. M.Scala/G.Artuso/ V.Pompa/V.Pirozzi/ A.Ferraro AA T.Balzano/A.Germano	Addetti al primo soccorso Addetti al primo soccorso C.S. S. Minicucci/ Ruocco R./A. Di Peso/ A.De Falco AA Amato/P.Criscuolo
Compilazione del "Registro dei Controlli Periodici"	Docente o Collaboratori scolastici	C.S. Giovanni Artuso	Doc. Adriana Paolini
Addetto alla vigilanza sul divieto di fumo	Docente o Collaboratori scolastici	Doc. Sergio Paporozzi C.S. Antonio Ferraro	Doc. Marcella Pagano C.S. Ruocco Eugenia

<b>Incaricati per la lotta antincendio e gestione emergenza.</b>	
Doc. Mazzarella Valeria	Doc. Paolini Adriana
C.S. Pirozzi Vincenzo	Doc. Rippa Ada
C.S. Ferraro Antonio	C.S. Artuso Giovanni

<b>Incaricati primo soccorso</b>	
Doc. Liliana Persico	Doc. Ivana Nania
Doc. Elena Ricciardi	Doc. Paola Fardella
Doc. Fortunata Sinopoli	Doc. Silvana Zito
Doc. Giuranna Claudia	Doc. M.Teresa Mingione
Doc. Angiolina Roselli	Doc. Francesca Costagliola
Doc. Francesca Amirante	Doc. Sergio Pirozzi
Doc. Patrizia Criscuolo	Doc. Adriana Paolini
Doc. Maria Giovanna Marchese	Doc. Angela Maione
Doc. M. Pia Colesanti	Doc. Francesca Longobardi
Doc. Monica Fiscione	Doc. Mariasapia Chiara
Doc. Amalia Scotto di Ciccariello	Doc. Rita Monaco
Doc. Giovanna Maglione	Doc. Elena Lubrano
Doc. Daniela Bazzani	Doc. Adelaide Nazzaro
Doc. Francesca Caliendo	Doc. Marianna Ursida
Doc. Stefania Sarnacchiaro	Doc. Angela de Angelis

### I.2.b3 I nostri numeri

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Classi	Numero	Numero degli alunni	Numero alunni diversamente abili
A	1	22	0
B	1	23	0
C	1	21	3
D	1	24	0
E	1	22	1
F	1	21	1
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>133</b>	<b>5</b>

**Docenti Scuola dell'infanzia:** n° 16 docenti di ruolo ordinario (di cui 1 docenti di religione, 2 docenti di sostegno, 1 docente in part-time)  
n. 1 docente tempo determinato di religione C.O.E.

### SCUOLA PRIMARIA

Classi	Numero	Numero degli alunni	Numero alunni diversamente abili
Prime	3	64	3
Seconde	3	48	2
Terze	3	66	3
Quarte	3	76	2
Quinte	3	57	2
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>311</b>	<b>12</b>

**Docenti Scuola Primaria:**

n° 25 docenti di ruolo ordinario ( n.1 docente di religione, 3 docenti di sostegno e 1 docente in Part/Time )  
n° 4 docenti a T.D. [di cui 3 docenti di sostegno, 1 docente religione C.O.E.]

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi	Numero	Numero degli alunni	Numero alunni diversamente abili
Prime	4	93	2
Seconde	4	99	2
Terze	4	96	
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>288</b>	<b>4</b>

**Docenti Scuola Secondaria di 1 grado:**

n° 22 docenti di ruolo ordinario (di cui 2 P/Time, n.1 di religione, n. 2 di sostegno)

n.5 docenti tempo indeterminato C.O.E.

n. 2 docenti tempo determinato C.O.E.

<b>TOTALE CLASSI</b>	Infanzia 6 + Primaria 15 + Secondaria 1° grado 12	<b>33</b>
<b>TOTALE ALUNNI</b>	Infanzia 133 + Primaria 311 + Secondaria 1° grado 288	<b>732</b>
<b>TOTALE ALUNNI h</b>	Infanzia 5 + Primaria 12 + Secondaria 1° grado 4	<b>21</b>

#### **Personale ATA**

n° 1 Direttore Amministrativo (ruolo ordinario DSGA)

n° 4 Assistenti amministrativi (ruolo ordinario)

n° 11 Collaboratori scolastici ( ruolo ordinario)

## Il parte: la scuola e la sua offerta didattica

### Premessa

L'offerta didattica dell'IC Teresa Confalonieri viene continuamente ripensata alla luce delle trasformazioni che interessano il contesto da cui provengono gli alunni, dei modelli di apprendimento degli alunni stessi, dei risultati raggiunti nelle diverse aree disciplinari e nelle prove del sistema di valutazione nazionale.

L'istituto Confalonieri ha nel territorio napoletano – insieme con pochi altri istituti - un ruolo fondamentale poiché forma i custodi di un patrimonio unico al mondo che da quel patrimonio potrebbero trarre costante e duratura fonte di sussistenza. Un territorio che consiglia di insistere in particolare su educazione alla cittadinanza, alla legalità, sul rispetto delle regole, su progetti che concorrono alla conoscenza del territorio stesso, dell'incredibile patrimonio culturale, sociale, antropologico che esso custodisce. Il presente però ci impone di offrire ai nostri studenti anche la conoscenza del mondo e di quello che il mondo offre e di portarli per mano verso la giusta conoscenza della propria identità, del proprio corpo anche alla ricerca di un benessere psico-fisico. Per questo abbiamo pensato a delle parole chiave attorno a cui far girare la nostra offerta formativa

**Radice - Sogno**  
**Regole - Rispetto**

### Finalità

- 1. Conoscenza del territorio tra risorse e limiti**
- 2. Conoscenza della propria identità**
- 3. Conoscenza del mondo globale e delle opportunità, innovazioni, prospettive che il mondo offre**

Le suddette finalità sono le risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In base alla legge 107/2015 l'offerta didattica viene ripensata anche grazie alla possibilità di incrementare l'offerta didattica curricolare e extracurricolare, ma anche considerando la scuola come luogo di formazione in senso sempre più ampio e articolato.

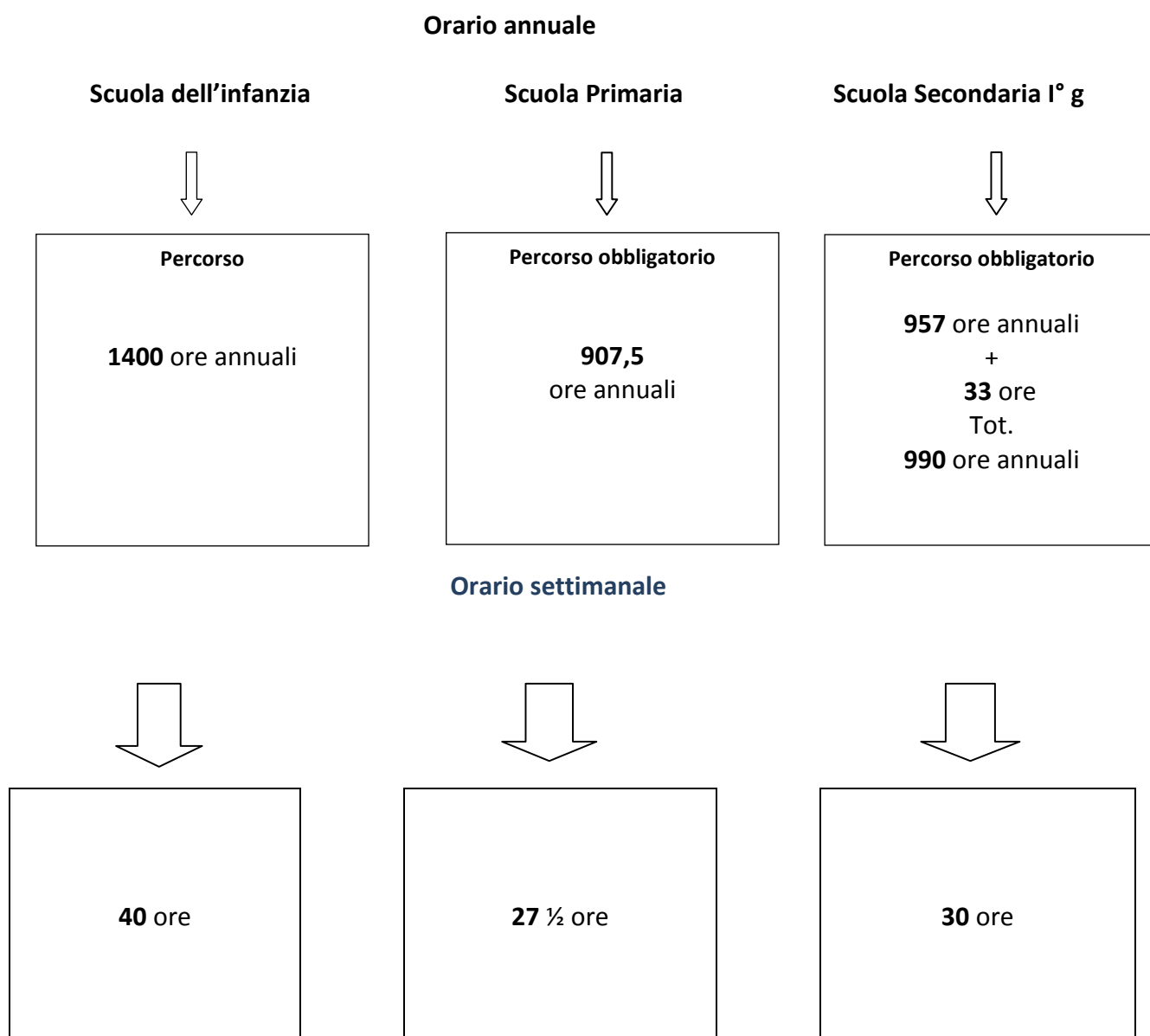
Gli obiettivi individuati, tra quelli esplicitati nel comma 7 art.1 della legge 107/2015, che rispondono all'offerta formativa della nostra scuola sono:

- valorizzazione delle competenze linguistiche...omissis;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport... omissis;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento.

In base a queste considerazioni e in base ad i punti emersi dal RAV (Rapporto di autovalutazione), viene proposto un Piano dell'Offerta Formativa che ripensa il curricolo obbligatorio integrandolo con molteplici attività formative e con un'organizzazione di spazi e tempi di apprendimento flessibile, in una logica di integrazione sempre più stretta tra i diversi ordini di scuola, in modo tale che la permanenza nella nostra scuola per 11-12 anni consenta una formazione completa e varia attenta all'individuo, alle sue attitudini e potenzialità.

Questa trasformazione dell'assetto didattico in merito ad una flessibilità sempre maggiore, avverrà progressivamente tenendo conto delle risorse umane e materiali e delle esigenze anche di formazione da parte dei docenti

## II.1. Area del curricolo obbligatorio



## II.1.a Scuola dell'Infanzia

**Il percorso educativo e didattico** della Scuola dell'Infanzia non si limita ad un semplice “accudire” la vita umana nella sua più tenera età, ma punta a:

- sviluppo dell'identità
- promozione dell'autonomia e della creatività
- sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza

- Lo sviluppo dell'**identità** porta il bambino a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato e a riconoscersi come persona unica che sperimenta diverse forme di identità e diversi ruoli.

- Lo sviluppo dell'**autonomia** comporta la capacità di governare il proprio corpo, di acquisire fiducia in sé, di partecipare e realizzare le proprie attività nei diversi contesti, provando piacere nel fare da sé.

- Sviluppare le **competenze** vuol dire imparare a riflettere sull'esperienza vissuta attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; rievocare e descrivere le proprie esperienze e confrontarle; sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere e a negoziare i significati.

- Educare alla **cittadinanza** vuol dire scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro, pone le fondamenta di un ambito democratico aperto.

### ORGANIZZAZIONE

La Scuola ha sei team di insegnanti per le 6 sezioni:

L'attività didattica è articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,15 per tutte le 6 sezioni

#### Proposte educativo-didattiche

Il Piano delle Attività educative e formative di quest'anno tiene conto dei bisogni, delle esigenze, nonché delle capacità di apprendimento delle diverse fasce di età al fine di promuovere negli alunni la maturazione dell'identità, della creatività, della cultura, della socialità, del gusto estetico e del senso morale.

#### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA “Un anno di ordinaria avventura”.**

La nostra programmazione annuale prevede percorsi formativi a tema che coinvolgeranno, di volta in volta, tutti gli ambiti e che saranno attuati attraverso molteplici forme di attività di sezione, intersezione e laboratoriali.

Attività di sezione: verranno privilegiate le esperienze affettive di socializzazione e di accostamento globale alle tematiche e agli apprendimenti.

Attività di intersezione: saranno organizzati percorsi in cui i bambini verranno guidati all'analisi ed al lavoro in gruppi di età omogenea ed eterogenea, consentendo il coinvolgimento diretto di tutti i bambini, in modo da rendere ognuno attore e protagonista di un'attività, anche se limitata nel tempo e negli obiettivi, ma indispensabile per la conquista di sicurezza, autonomia e competenza. (allegato 1)

## II.1.b Scuola Primaria

La Scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (Allegato 2)

### ORGANIZZAZIONE

L'offerta formativa prevede: 27 ½ ore settimanali, dal lunedì al venerdì

*Lunedì- Venerdì 8.15-8,25 accoglienza classi*

*8,25-13,45 attività didattiche*

Prospetto orario settimanale

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
IRC	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Arte immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1
Storia/geografia	3	3	4	4	4
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	3	3	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1

### Programmazione delle attività didattiche

Gli insegnanti della scuola primaria (ogni insegnante si occupa di più discipline) sono impegnati per 22 ore settimanali di attività didattiche e 2 ore di programmazione il lunedì dalle 14,00 alle 16,00. La programmazione settimanale è presente nel registro elettronico di ogni docente.

### Attività

Attività didattiche frontali

Attività espressive

Attività di recupero

Attività culturali (uscite didattiche: esperienze naturalistiche, teatro, etc.)

Attività di valutazione (disciplinari e per competenze)

Attività ludiche

## II.1.c Scuola Secondaria di I grado

### Area comune di base

957 ore annuali pari a 30 ore settimanali da svolgersi in orario antimeridiano per 5 giorni dalle 8:00 alle 14:00.

Il modello base garantisce l'insegnamento delle materie obbligatorie e le ore destinate all'insegnamento del latino (33 h).

### Programmazione unitaria delle attività didattiche

I docenti della scuola secondaria di I grado definiscono, in maniera congiunta, un assetto organizzativo per l'intero anno scolastico. Tale struttura è stata ideata come contenitore che possa efficacemente recuperare una modalità di lavoro integrata: in tal senso si offre come riferimento per recepire le attività, i contenuti e gli obiettivi didattici a sostegno delle competenze trasversali che l'alunno, nel suo percorso evolutivo, deve poter acquisire.

La programmazione infatti parte da un'attenzione alle specifiche competenze degli Assi disciplinari e a quelle di Cittadinanza (**Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare informazioni**) in quanto disciplina trasversale alla base dei saperi curricolari.

### Attività

Attività didattiche frontali

Attività espressive

Attività di recupero

Attività culturali (uscite didattiche: esperienze naturalistiche, cineforum, teatro, etc.)

Attività di valutazione (disciplinari e per competenze)

Attività ludiche

**Attività di valutazione delle competenze:** imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

**Attività culturali** (naturalistiche, teatrali, culturali, etc.), cineforum e viaggio di istruzione: Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, acquisire e interpretare informazioni

**Attività ludiche:** progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni

## METODOLOGIA E STRUMENTI

La scelta dei contenuti specifici avverrà in base alle esigenze delle singole scolaresche, tenendo conto dell'aspetto teorico ed esperienziale delle discipline, secondo un concetto ampio di cultura. Attraverso le esperienze didattiche, secondo il principio del metodo induttivo-deduttivo si delinearanno acquisizioni e si condivideranno le esperienze di vario tipo. Il riferimento degli argomenti agli autori, alle più ampie condizioni umane e sociali, condurrà il lavoro dei curricoli ad una prospettiva interdisciplinare che permetterà un confronto costante tra tutte le esperienze.

I molteplici saperi offriranno contributi anche ai diversi progetti d'Istituto, rispetto alle Educazioni trasversali contemplate nell'educazione alla Convivenza Civile (Educazione alla cittadinanza, Educazione all'affettività, Educazione all'ambiente, Educazione stradale, Educazione alla salute, Educazione alimentare), così come alle esperienze legate ad attività creative (es quelle di drammatizzazione, finalizzate ad uno spettacolo di fine d'anno) e a tutte le restanti previste dal PTOF

Tutte le esperienze didattiche aiuteranno l'alunno a vivere il mondo scolastico in modo globale, ad interagire con compagni, docenti, spazi, in modo dinamico ed efficace. Esse saranno affrontate globalmente, per favorire una partecipazione idonea dei singoli alunni, e non considerate momenti fra loro indipendenti.

Il lavoro dei docenti sarà rivolto a singoli alunni, a piccoli gruppi, al gruppo *in toto*. Esso sarà organizzato in maniera deduttiva, presentando la lezione/l'esperienza, realizzandola, per poi riflettere su di essa.

Si privilegerà la modalità interattiva tra i singoli alunni stimolando costantemente la produzione, l'osservazione, l'ascolto e le libere creazioni finalizzate a sollecitare pensieri divergenti e costruttivi per lo sviluppo della personalità del singolo e l'identità del gruppo classe.

Tutte le esperienze stimoleranno azioni cognitive, emotivo-affettive, comunicativo-relazionali per una preparazione completa sui diversi piani che la Scuola sollecita nell'apprendimento quotidiano.

Gli ausili didattici in possesso della Scuola verranno adoperati per attuare le strategie indicate. Si farà uso del registratore, di materiale audio e video, di strumenti di lavoro per la musica, la tecnologia, le scienze motorie, l'arte; ed inoltre si utilizzeranno oggetti (in dotazione e personali) come libri, materiale di consultazione, videoregistratori, lavagne interattive, computer, ed ancora spazi condivisi come laboratori, palestra, per ottimizzare la partecipazione e l'integrazione dei gruppi. (cfr. Allegato 3).

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Disciplina	Ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
Approfondimento culturale (latino)	1

## II.2 Area della progettazione educativa e didattica (progetti attività formative rivolte agli alunni, accoglienza, continuità orientamento, progetto sport, progetto legalità e tutte le educazioni trasversali)

II.2.a Le attività curriculari ed extracurriculari già approvate nell'a.s. 2015/16 dal Collegio Docenti del 9/11/2015 ed attuate nell'a.s. 2015/2016

### PROGETTI CURRICOLARI

#### Scuola dell'Infanzia

Denominazione del progetto	Finalità	Destinatari	Risorse Umane
Girotondo dell'Amicizia	Accoglienza	Tutti i bambini	Organico di diritto
Festa Del Natale	Le tradizioni	Tutti i bambini	Organico di diritto
Amici in Gioco	Attività motoria e Laboratorio	Tutti i bambini	Organico di diritto
Progetto di prescrittura e prelettura	Preparazione per il passaggio al grado di scuola successivo	Bambini di 4 anni anticipatari e cinquenni	Organico di diritto
Lingua Straniera	Avviamento alla lingua inglese	Bambini di 4 anni anticipatari e cinquenni	Organico di diritto
"1,2,3..."	Avviamento all'attività motoria	Tutti i bambini	Organico di diritto + esperto esterno

#### Scuola Primaria e secondaria di primo grado

Denominazione del progetto	Finalità	Destinatari	Risorse Umane
IOCIATO Visita alla libreria	Approfondimento lingua italiana	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Cineforum	Sviluppo senso critico, apprendimenti trasversali non formali	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Differenti ma Uguali	Sviluppo senso civico,	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto + esperto esterno
Rap alla Confalonieri	Per aiutare i ragazzi "disagiati" e contro la dispersione scolastica	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto + esperto esterno
Juke box dell'arte	Per aiutare i ragazzi "disagiati" e contro la dispersione scolastica	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Adotta un monumento	Conoscenza della propria città	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Frutta nelle scuole	Educazione ad una sana alimentazione	Alunni della scuola primaria	Organico di diritto

Opera Domani	Avvicinare i bambini all'opera classica	Alunni della scuola primaria	Organico di diritto
--------------	---	------------------------------	---------------------

### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

#### Scuola primaria

Denominazione progetto	Finalità	Destinatari	Risorse umane
Sottobanco	Cittadinanza e costituzione: Redazione del giornalino della scuola Recupero motivazionale	classi IV e V	Organico di diritto
We can!	Potenziamento della lingua inglese	classi IV e V	Organico di potenziamento
Me gusta el espanol	Avviamento alla lingua spagnola	classi IV	Organico di potenziamento
LeggiXme	Potenziamento dell'uso di software didattici per i bambini DAS	Classi III,IV,V	Organico di diritto
Recicliamo	Educare al riciclaggio	Classi III	Organico di potenziamento
In bocca al lupo	Recita di fine anno	Classi V	Organico di diritto

#### Scuola secondaria di primo grado

Denominazione progetto	Finalità	Destinatari	Risorse umane
Corso di lingua inglese	Potenziamento con certificazione trinity ( a richiesta)	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Repubblica a scuola	Cittadinanza e costituzione: Redazione del giornalino della scuola Recupero motivazionale	Classi II e III	Organico di diritto
Sic et simpliciter	Potenziamento del latino	Classi II e III	Organico di diritto
Sport	Avviamento alla pratica sportiva	Tutte le classi	Organico di diritto

Attività curriculari ed extracurricolari approvate nell'a.s. 2016/17 dal Collegio Docenti del 25

**PROGETTI CURRICOLARI**

<b>Ordine di scuola</b>	<b>Denominazione progetto</b>	<b>finalità</b>	<b>destinatari</b>	<b>Risorse Umane</b>
Secondaria	IOCISTO Visita alla libreria	Approfondimento lingua italiana	Classi scelte	Organico di diritto
Secondaria	Cineforum	Sviluppo senso critico, apprendimenti trasversali non formali	Tutti gli alunni	Organico di diritto
Secondaria	Giochi matematici	eccellenze	Alunni II e III	Organico di diritto
Secondaria	Juke box	Per aiutare i ragazzi "disagiati" e contro la dispersione scolastica	Tutti gli alunni	Organico di diritto
Secondaria	Acqua, aria,terra,fuoco	Per aiutare i ragazzi "disagiati" e contro la dispersione scolastica	Gruppi di alunni	Organico di diritto
Primaria	Corso di recupero	Corso di recupero	Alunni 4C	Organico di diritto
Primaria	Potenziamento	Potenziamento discipline di base	Alunni 1A	Organico di diritto
Primaria	Potenziamento	Potenziamento discipline di base	Alunni 1B	Organico di diritto
Primaria	Potenziamento	Potenziamento discipline di base	Alunni 1C	Organico di diritto
Primaria	Frutta nelle scuole	Educazione ad una sana alimentazione	Tutti gli alunni	Organico di diritto
Infanzia	Prescrittura e prelettura	Prescrittura e prelettura	Alunni quinquenni	Organico di diritto
Infanzia	Progetto L2	Progetto inglese	Alunni quinquenni	Organico di diritto

**PROGETTI EXTRACURRICOLARI**

<b>Ordine di scuola</b>	<b>Denominazione progetto</b>	<b>finalità</b>	<b>destinatari</b>	<b>Risorse Umane</b>
Secondaria	Sic et Sempliciter	Potenziamento lingua latina	Gruppi costituiti	Organico di diritto
Secondaria	Repubblic@scuola	Cittadinanza e costituzione: Redazione del giornalino della scuola Recupero motivazionale	Gruppi costituiti	Organico di diritto
Secondaria	Stranieri nell'antica Neapolis	Conoscere il territorio	Gruppi costituiti	Organico di diritto
Secondaria	Dentro gli archi della storia	Conoscere il territorio	Gruppi costituiti	Organico di diritto
Secondaria	Progetto digitale Lingua inglese	Potenziamento abilità linguistiche ed	Gruppi costituiti	Organico di diritto

		informatiche		
Secondaria	Museo trasversale	Beni culturali	Gruppi costituiti prime classi	Organico di diritto
Secondaria /primaria	Selfie al balcone	Selfie al balcone	1C-5B	Organico di diritto
Primaria	Sottobanco	Cittadinanza e costituzione: Redazione del giornalino della scuola Recupero motivazionale	Gruppi costituiti	Organico di diritto
Primaria	Progetto teatrale	Recupero motivazionale	Alunni classi quinte	Organico di diritto
Primaria	Consolidamento inglese	Consolidamento inglese	Alunni classi seconde	Organico di diritto
Primaria	Leggixme (DSA)	Leggixme (DSA)	Alunni scelti	Organico di diritto
Primaria	Progetto teatro	Progetto teatro	Alunni 4C-5B	Organico di diritto
Primaria	Consolidamento matematica	Consolidamento matematica	Classi seconde	Organico di diritto
Primaria	Musica	Musica	Alunni 1 C	Organico di diritto

II.2.b Attività attuate nell' a.s.2015/2016 e previste nell'a.s.2016/2017 in relazione alle finalità individuate per il PTOF 2016-2019

**- valorizzazione delle competenze linguistiche e omissis..;**

**Attività attuate nell'a.s.2015/2016**

Scuola Primaria: progetto di potenziamento lingua Inglese  
progetto di avviamento lingua Spagnola  
Scuola Secondaria: progetto di potenziamento lingua Spagnola  
Corso per la certificazione Trinity  
Visione di film in Lingua inglese presso il cinema Astra

**Attività previste per l'a.s. 2016\2017**

Scuola Primaria: progetto di consolidamento lingua inglese  
Scuola Secondaria: progetto di avviamento alla lingua francese

**- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**

Scuola Secondaria: flessibilità dell'orario con 3 settimane a febbraio e 3 ad aprile classi aperte per il recupero e il potenziamento delle competenze matematico-logiche

**- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;**

**Attività attuate nell'a.s. 2015/2016**

Scuola primaria e secondaria: Uscite didattiche  
Scuola primaria: Opera domani  
Scuola secondaria: Progetto Cineforum (cfr. Scheda 2)  
Progetto Juke box dell'arte  
Progetto Adotta un Monumento: Statua del Nilo e Teatro Greco Romano

Protocolli di intesa con Soprintendenza Archeologica  
Progetto un Rap per la Confalonieri

**Attività previste per l'a.s. 2016/2017**

Scuola primaria e secondaria: Uscite didattiche

Scuola Infanzia: progetto di musica

Scuola Primaria: progetto teatrale

Scuola secondaria di primo grado: Progetto Cineforum

Progetto Juke box dell'arte

Progetto Dentro gli archi della storia

Progetto Stranieri nell'antica Neapolis

Progetto Scuola secondaria/scuola Primaria: progetto musica "Selfie al balcone"

**-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport...**

**Attività attuate nell'a.s.2015/2016**

Scuola infanzia: Progetto di avviamento attività motoria

Scuola secondaria: Progetto di avviamento alla pratica sportiva

**Attività previste per l'a.s. 2016/2017**

Scuola primaria: Progetto di pratica sportiva "Sport di Classe" in collaborazione con il C.O.N.I.

Scuola secondaria: Progetto di avviamento alla pratica sportiva

**- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;**

**Attività attuate nell'a.s.2015/2016**

Tutta la scuola Progetto Raccolta differenziata in tutte le classi

Scuola primaria Progetto frutta nelle scuole

Progetto riciclaggio

Sottobanco

Scuola Secondaria Attività in collaborazione con gli operatori di pace

Passeggiate d'Istituto

Progetto "Diversi ma Uguali"

Viaggio di fine anno per le classi III

Progetto Republic@ a scuola

Progetto con ANM

**Attività previste per l'a.s.2016/2017**

Tutta la scuola Progetto Raccolta differenziata in tutte le classi

Scuola Primaria: Sottobanco

Progetto frutta nelle scuole

Scuola Secondaria: Progetto Republic@ a scuola

Visite ed incontri con la Polizia di Stato

Viaggi di fine anno per le classi III

**- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;**

### **Attività attuate nell'a.s.2015/2016**

Creazione di Reti territoriali con altre scuole (Bovio Colletta, Liceo Classico Vittorio Emanuele, Rete delle Scuole storiche)

Accordo con Opera Pia Purgatorio ad Arco per Laboratori pomeridiani

Apertura pomeridiana della scuola anche per corsi esterni (alfabetizzazione informatica)

Protocollo con Soprintendenza Archeologica per organizzazione di Campi Restauro e allestimento di reperti

Progetto "Scuola al Centro" (apertura della scuola al territorio Giugno/Luglio) con i seguenti laboratori per la scuola primaria e secondaria di primo grado (gruppi misti):

- Musica (57 ore)
- Espressione (57 ore)
- Scrittura creativa (57 ore)
- Teatro (57 ore)

### **Attività attuate o previste per l'a.s.2016/2017**

Progetto "art. 9 – aree a rischio", 12 laboratori extrascolastici:

<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	<b>Laboratori</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Laboratori</b>
Seconde e terze classi	Italiano	Classi quarta	Italiano
Seconde classi	Matematica	Classi terza	Matematica
Seconde e terze classi	Lingua straniera	Classi quarta	Matematica
Seconde e terze classi	Attività sportive	Classi terza	Lingua straniera
Seconde e terze classi	Espressione e creatività	Classi quarta	Attività sportive
Seconde e terze classi	Espressione e creatività	Classi terza	Espressione e creatività

Progetto "Scuola Viva", 16 laboratori extrascolastici:

<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	<b>Laboratori</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Laboratori</b>
3A	Scienze-30h	5A	Inglese ML-30h
3B	Scienze-30h	5B	Inglese ML-30h
3C	Scienze-30h	5C	Inglese ML-30h
3D	Scienze-30h	trasversale	Musica-30h
trasversale	Spagnolo ML-30h	trasversale	Teatro-30h
trasversale	Musica-30h	trasversale	Sport-30h
trasversale	Teatro-30h	trasversale	Sport-30h
trasversale	Teatro-30h	trasversale	Sport-30h

Apertura pomeridiana della scuola anche per corsi esterni (corso di musica associazione IAMM)

**- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;**

Organizzazione di un tempo scuola flessibile

Progetto giornate tematiche (cfr. scheda 1)  
Progetti di recupero potenzialità di base in orario curricolare

**- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;**  
Progetto settimane tematiche da svolgersi con ausilio di esperti esterni reperiti attraverso lo strumento della Convenzione con Enti che offrono collaborazione (cfr. scheda 2).

Progetto Cineforum  
Protocollo di intesa con Soprintendenza Archeologica  
Università Bocconi di Milano (progetto Giochi matematici)

**- definizione di un sistema di orientamento.**

Monitoraggio dei risultati dei nostri alunni iscritti negli Istituti Superiori  
Approfondimento attraverso le settimane tematiche di argomenti ed ambiti che potranno concorrere alla scelta della scuola superiore  
Incontro con gli istituti superiori

### II.2.c organico dell'autonomia

1 unità scuola secondaria di primo grado (francese)  
3 unità scuola primaria

#### ASSENZE DOCENTI ULTIMO TRIENNIO

a.s. 2012/2013	n. 1360 h
a.s. 2013/2014	n. 588 h
a.s. 2014/2015	n. 753 h
<b>Totale ore</b>	<b>2701</b>

Facendo una media basata sull'ultimo triennio delle **ore di assenza** da coprire sull'intero comprensivo risultano circa **900 ore**.

#### ASSENZE DOCENTI ULTIMO TRIENNIO

a.s. 2013/2014	n. 588 h
a.s. 2014/2015	n. 753 h
a.s. 2015/2016	n. 1232h
<b>Totale ore</b>	<b>2573</b>

Facendo una media basata sull'ultimo triennio delle **ore di assenza** da coprire sull'intero comprensivo risultano circa **860 ore**.

II.3 Tavola sinottica dell'organizzazione dell'anno scolastico con attività

Attività	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Accoglienza</b>	Parole chiave: Regole Alimentazione	Parole chiave: Regole Alimentazione  Per i genitori: Conoscenza del Regolamento di istituto Conoscenza e firma del patto di corresponsabilità	Parole chiave: Regole Alimentazione  Per i genitori: Conoscenza del Regolamento di istituto Conoscenza e firma del patto di corresponsabilità Ritiro libretto giustifiche
<b>Recupero e potenziamento</b>	corso di lingua inglese  laboratori di prelettura e prescrittura  Laboratori curricolari	corso di lettura con software per bambini DSA  corso di lingua inglese per le classi seconde  Laboratori curricolari ed extracurricolari	Settimane di recupero e potenziamento con orario flessibile  Settimane tematiche su argomenti individuate ad inizio anno (parole chiave: radici e modernità)  Laboratori curricolari ed extracurricolari
<b>Valutazione</b>		Gennaio e Maggio valutazione uniforme per classi parallele  Per i genitori Febbraio e Giugno Consegna scheda di valutazione	Gennaio e maggio valutazione uniforme a classi parallele  Per i genitori Febbraio Ritiro scheda di valutazione Giugno scheda di valutazione on line e della scheda con eventuali insufficienze da recuperare
<b>Orientamento</b>	Open day  Incontro con gli alunni della scuola primaria	Open day  Incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado	Settimane tematiche per la conoscere ambiti e discipline che potrebbero aiutare nella scelta del percorso scolastico  Incontro con Istituti superiori

## II.4 Area dell'organizzazione metodologica e della flessibilità (metodologie, strumenti, attività, materiali,).

### II.4.a Organizzazione metodologica

L'IC Confalonieri con l'obiettivo di lavorare sempre meglio e in progress sul raccordo tra livelli scolari predispone un assetto metodologico sempre più comune tra i diversi ordini.

I tre ordini di scuola lavorano e collaborano per:

- Progetto accoglienza
- Progetti tematici (raccolta differenziata per l'anno in corso e da definire per gli anni a

seguire)

- Realizzazione e somministrazione strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività
- Archivio per scambio esperienze

Ogni ordine di scuola struttura il lavoro ad inizio anno individuando

Tematiche

Tempi

Materiali

Metodologie

Obiettivi

Competenze da raggiungere

Strumenti di valutazione

#### II.4.b Flessibilità

Nel corso del prossimo triennio nella scuola secondaria si esperimenterà un orario flessibile in alcune settimane per consentire il recupero e il potenziamento per le seguenti discipline:

matematica

italiano

inglese

## II. 5 Area dell'integrazione, inclusione, intercultura

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali (BES),

passando dal concetto d'integrazione delle disabilità al concetto di inclusione degli alunni. La didattica inclusiva non si esaurisce con l'assistenza al più debole ma è orientata a cambiare tutto il contesto per offrire a tutti opportunità di successo.

Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, realizzando esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con B.E.S. è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le risorse e le potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

E' compito della scuola identificare in quali casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumento privilegiato è il percorso personalizzato e individualizzato, redatto in un P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) o un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

Nell'Istituto è stato istituito un **GLH** (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, referente BES, referente DSA, con il compito di organizzare al meglio le risorse assegnate e un progetto extra-curricolare -**"LeggiXme"** corso di alfabetizzazione al lettore di sintesi vocale per gli alunni DSA .

## **II.6 Area della Valutazione**

Considerato quanto emerso nel PDM del nostro istituto scolastico la valutazione oggettiva ed autentica, nel rispetto della "persona" di ogni singolo alunno, risulta una delle priorità fondamentali per migliorare la qualità e la fattibilità del curriculum. Per questo motivo è stata prevista una figura che si occupa della catalogazione degli esiti relativi alle prove di verifica, ad elaborare rubriche di valutazione per favorire una maggiore uniformità tra i risultati.

### **II.6.a Scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il **percorso di crescita** di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una *preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*

### **II.6.b Scuola Primaria**

## TABELLA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

I docenti della scuola primaria somministrano agli alunni prove di ingresso, prove di I quadrimestre e prove finali, suddivise secondo il seguente schema:

ITALIANO	n.1 verifica d'ingresso + n. 1 verifica I quadrimestre scritta	n.1 verifica finale scritta
MATEMATICA	n.1 verifica d'ingresso + n. 1 verifica I quadrimestre scritta	n.1 verifica finale scritta
INGLESE	n.1 verifica d'ingresso + n. 1 verifica I quadrimestre scritta	n.1 verifica finale scritta

Le prove sono costruite sulla base di un sistema di valutazione uniforme ed oggettivo per classi parallele.

La valutazione quadrimestrale è espressa in decimi per le prove d'italiano ed inglese, in centesimi per quelle di matematica così come concordato nelle riunioni di dipartimento.

Viene determinata in base ai seguenti indicatori:

- acquisizione dei contenuti disciplinari
- acquisizione dell'abilità
- progressione dell'apprendimento
- uso del linguaggio
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche e complementari

VOTI	DESCRITTORI
4	Ha una conoscenza frammentaria Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo disorganizzato Si esprime con scarsa capacità espositiva ed assenza di un linguaggio adeguato Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
5	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze acquisite se guidato Acquisisce le conoscenze in modo, a volte, mnemonico Si esprime con incerta capacità espositiva ed usa un linguaggio impreciso Partecipa in modo poco attivo Lavora in modo discontinuo Mostra progresso nell'apprendimento se guidato
6	Ha una conoscenza essenziale Applica le conoscenze in modo semplice e grazie a schemi di facilitazione Acquisisce le conoscenze in modo mnemonico Si esprime con un linguaggio semplice Partecipa con sufficiente interesse Lavora in modo regolare ma poco approfondito Mostra nel complesso un sufficiente progresso nell'apprendimento
7	Ha conoscenza ma non approfondita dei contenuti Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni analoghe in modo parzialmente autonomo Assimila conoscenze e procedure Si esprime con un linguaggio essenziale ma corretto Partecipa in modo attivo relativamente ai suoi interessi Lavora in modo regolare ma poco approfondito Mostra un discreto apprendimento
8	Ha buona conoscenza dei contenuti Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe

	Rielabora le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora con sufficiente organizzazione Mostra un buon apprendimento
<b>9</b>	Ha una conoscenza completa dei contenuti Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con linguaggio appropriato Partecipa in modo costruttivo Lavora in modo costante e autonomo Mostra un soddisfacente livello di apprendimento
<b>10</b>	Ha una conoscenza completa, approfondita e creativa Trasferisce le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo anche originale Si esprime con linguaggio ricco Partecipa in modo costruttivo e responsabile Lavora in modo costante, autonomo e responsabile Mostra un ottimo livello di apprendimento

TABELLA PER GLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio sintetico	Obiettivi	Competenze
<b>Non sufficiente</b>	Conoscenze frammentarie degli argomenti	Uso improprio del linguaggio. Mancato orientamento nelle tematiche trattate
<b>Sufficiente</b>	Conoscenza sufficiente degli argomenti trattati	Uso approssimativo del linguaggio. Orientamento guidato nelle tematiche. Comprensione ed utilizzo essenziale delle tematiche proposte
<b>Buono</b>	Conoscenza strutturata degli argomenti	Uso adeguato del linguaggio. Comprensione ed utilizzo delle tematiche proposte
<b>Distinto</b>	Conoscenza degli argomenti completa e strutturata	Uso corretto del linguaggio. Comprensione piena ed utilizzo appropriato delle tematiche proposte
<b>Ottimo</b>	Conoscenza degli argomenti e della loro funzionalità completa e strutturata all'interno della disciplina	Uso appropriato del linguaggio Comprensione piena ed utilizzo appropriato delle tematiche proposte con rielaborazione personale e approfondimenti

### II.6.c Scuola Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado predispone ad inizio anno un sistema uniforme di valutazione che prevede: prove d'ingresso, prove disciplinari, prove comuni per aree disciplinari per classi parallele.

#### PROVE D'INGRESSO E VERIFICHE

Per quanto riguarda la somministrazione delle prove di ingresso e delle verifiche *in itinere* nei vari

ordini di scuola, i docenti definiscono la scansione secondo il seguente schema :

SCUOLA SECONDARIA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
ITALIANO Approfondimento	Prova d'ingresso + 3 verifiche scritte 1 verifica scritta	3 verifiche scritte 1 verifica scritta
STORIA	Prova d'ingresso	
GEOGRAFIA	Prova d'ingresso	
MATEMATICA	Prova d'ingresso + 2 verifiche scritte	3 verifiche scritte
SCIENZE	1 verifica scritta	1 verifica scritta
LINGUA INGLESE	Prova d'ingresso + 2 verifiche scritte	3 verifiche scritte
LINGUA SPAGNOLA	1 verifica scritta	1 verifica scritta
ARTE	Prova d'ingresso + 2 verifiche scritte	3 verifiche scritte
TECNOLOGIA	1 verifica scritta	1 verifica scritta

#### Criteria di correzione prove scritte

Esempio: criteri correzione compiti con attribuzione di punteggio in percentuali alle risposte date

voto	obiettivi	Percentuale
4	Obiettivi non raggiunti in quanto la competenza acquisita è notevolmente distante dalla soglia di accettabilità	0-40%
5	Obiettivi raggiunti in modo non adeguato con competenza acquisita solo parzialmente	41-50%
6	Obiettivi in linea di massima raggiunti con competenza acquisita ma in modo non stabile	51-65%
7	Obiettivi raggiunti con competenza acquisita in modo abbastanza stabile	66-75%
8	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente e la competenza acquisita è stabile ed utilizzata anche in situazioni simili a quelle di apprendimento	76-85%
9	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente e la competenza acquisita è stabile ed utilizzata anche in situazioni dissimili da quelle di apprendimento	86-95 %
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi e la competenza acquisita è stabile, corretta, autonoma, in qualsiasi situazione sia applicata	96-100%

#### Criteria di valutazione prove orali

Voto	
4	Nessuna capacità argomentativa Scarsa conoscenza degli argomenti di studio Minima proprietà di linguaggio Nessuna capacità di rielaborazione personale Nessuna capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
5	Poca capacità argomentativa Conoscenza frammentaria degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio mediocre Poca capacità di rielaborazione personale Mediocre capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
6	Sufficiente capacità argomentativa Sufficiente conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio sufficiente Sufficiente capacità di rielaborazione personale

	Sufficiente capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
7	Buona capacità argomentativa Buona conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio buona Buona capacità di rielaborazione personale Buona capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
8	Più che buona capacità argomentativa Più che buona conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio più che buona Più che buona capacità di rielaborazione personale Più che buona capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
9	Ottima capacità argomentativa Ottima conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio ottima Ottima capacità di rielaborazione personale Ottima capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
10	Eccellente capacità argomentativa Eccellente conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio eccellente Eccellente capacità di rielaborazione personale Eccellente capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.

Valutazione scritti in forma libera

Indicatori

- aderenza alla traccia proposta;
- conoscenza dell'argomento proposto e ricchezza contenutistica;
- apporti personali di riflessione e spunti critici;
- organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- ricchezza lessicale.

#### Voti dal 4 al 10

Dopo le prove d'ingresso e le prime valutazioni in occasione della realizzazione della programmazione coordinata, vengono individuate le fasce di livello

#### A. POTENZIAMENTO:

COMPETENZE

VOTI

Sa applicare le conoscenze, che possiede in modo approfondito e creativo, a situazioni analoghe

Rielabora le conoscenze in modo personale; è capace di trasferirle a situazioni nuove

Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto ed appropriato

8, 9, 10

Partecipa in modo attivo e costruttivo

Lavora con buona organizzazione, in modo costante ed autonomo

Mostra un apprendimento buono o ottimo

#### B. CONSOLIDAMENTO:

COMPETENZE

VOTI

Ha conoscenze essenziali, ma non approfondite, che applica in modo semplice e grazie a schemi di facilitazione.

Acquisisce le conoscenze in modo mnemonico; sa applicarle a situazioni analoghe in modo parzialmente autonomo.

6,7

Si esprime con un linguaggio semplice ed essenziale ma corretto

Partecipa con sufficiente interesse ed in modo relativamente attivo

Lavora in modo regolare ma poco approfondito

Mostra nel complesso un sufficiente/discreto progresso nell'apprendimento

### C. RECUPERO:

#### COMPETENZE

VOTI

Ha una conoscenza frammentaria/parziale

Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni.

Acquisisce le conoscenze in modo disorganizzato e, a volte, mnemonico

Si esprime con scarsa capacità espositiva ed assenza di un linguaggio adeguato

4,5

Partecipa in modo incostante e poco attivo

Lavora in modo discontinuo

Mostra, a volte, progresso nell'apprendimento se guidato

### D. BES:

#### COMPETENZE

---

Ha una conoscenza gravemente lacunosa

---

Non è in grado di procedere alle applicazioni

Non acquisisce le conoscenze

Si esprime con nulla o scarsa capacità espositiva

Partecipa in modo passivo e disinteressato

Lavora in modo scarso

Non mostra alcun progresso nell'apprendimento

### Criteria di valutazione relativi all'ambito non cognitivo

Voti	Comportamento (Rispetto delle regole, frequenza, rispetto del gruppo, etc)	Partecipazione e impegno	Metodo di studio	Progressione nell'apprendimento
3	Comportamento sempre scorretto e assoluto non rispetto delle regole	Partecipazione nulla nonostante le continue sollecitazioni	Nessun uso di alcuno strumento per l'apprendimento	Nessuna progressione nell'apprendimento
4	Comportamento generalmente scorretto	Partecipazione passiva	Uso discontinuo scorretto e disorganico degli strumenti per l'apprendimento	Scarsa progressione nell'apprendimento
5	Comportamento non sempre adeguato	Partecipazione e impegno discontinui e soggetti a sollecitazioni	Uso discontinuo e non adeguato del materiale didattico	Modesta progressione nell'apprendimento
6	Comportamento abbastanza corretto	Partecipazione talvolta passiva e impegno discontinuo	Uso ordinario del materiale didattico e modeste strategie di apprendimento	Sufficiente progressione nell'apprendimento
7	Comportamento corretto e quasi sempre rispettoso delle regole	Partecipazione e impegno adeguati ma non sempre continui	Acquisizione di un metodo di studio adeguato ed uso corretto degli strumenti didattici	Buona progressione nell'apprendimento

8	Comportamento corretto e sempre rispettoso delle regole	Partecipazione e impegno costanti e adeguati	Acquisizione di un metodo di studio adeguato con consapevolezza del percorso formativo ed uso corretto e autonomo degli strumenti didattici	Soddisfacente progressione nell'apprendimento
9	Comportamento corretto, rispettoso, atteggiamento collaborativo	Partecipazione e impegno continui e sempre adeguati allo scopo	Acquisizione di un metodo di studio pienamente adeguato; grande consapevolezza del percorso formativo ed uso corretto e autonomo degli strumenti didattici	Ottima progressione nell'apprendimento
10	Comportamento corretto, rispettoso, collaborativo con capacità di creare modelli positivi per gli altri	Partecipazione e impegno continui e sempre adeguati allo scopo	Acquisizione di un metodo di studio pienamente adeguato; grande consapevolezza del percorso formativo ed uso sempre corretto e autonomo degli strumenti didattici	Eccellente progressione nell'apprendimento

La discussione per l'ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto di:

- α. progressi rispetto al primo quadrimestre;
- β. volontà dimostrata nel recupero delle lacune;
- γ. atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
- δ. problematiche socio-familiari;
- ε. capacità e predisposizione verso le discipline;
- φ. voto di comportamento;
- χ. andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori.

### **II.6.c.1 L'esame di stato : fine primo ciclo**

L'esame di stato viene considerato uno strumento importantissimo perché concorre a rafforzare il livello di autonomia degli alunni in previsione dell'istruzione superiore.

E' un momento importante perché si testano le conoscenze, le abilità, ma soprattutto le competenze.

Per questo da anni la Scuola Confalonieri propone un modello di esame che dopo una parte dedicata alla verifica delle conoscenze, dell'uso dei linguaggi specifici, lascia all'alunno la libertà di esprimere se stesso, i propri interessi attraverso una prova che ha avuto per titolo: " Mi sono fatto un'opinione". L'alunno deve saper argomentare, attraverso diversi canali comunicativi e forme espressive, la propria opinione su un argomento di suo interesse, con riferimenti multidisciplinari, e deve essere anche pronto a rispondere ad eventuali considerazioni o obiezioni. Si vogliono quindi valutare le competenze dell'alunno, vero obiettivo dell'esame.

## **II. 7 Area rapporto con i genitori**

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione,

realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro. Tutte le informazioni e le comunicazioni necessarie sono reperibili sul sito della scuola. Lo strumento principale sono i consigli di classe, i colloqui personali e gli incontri scuola/famiglia

#### **II.7.a Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria**

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria predispongono un calendario di incontri così suddiviso:

##### **Colloqui con le famiglie:**

Ottobre, Dicembre, Febbraio, Aprile, Giugno (consegna pagelle solo primaria)

**Consiglio d'Intersezione** (scuola dell'infanzia), **Consiglio di interclasse** (scuola primaria):

Novembre, Gennaio, Marzo, Maggio

#### **II.7.b Scuola Secondaria**

La scuola secondaria predispone un calendario di incontri che prevede 1 ora alla settimana, in un giorno prestabilito, per ogni docente, con colloqui su prenotazione e 1 incontro a quadrimestre durante il quale è possibile incontrare tutti i docenti della classe.

### **III parte: La scuola e i suoi rapporti con il territorio e la formazione**

Nella sempre più decisa applicazione dell'autonomia gli Istituti diventano sempre più organismi

aperti alle relazioni con il territorio; per questo, partendo dalla rinnovata missione formativa proposta per il piano triennale che, come detto in Premessa, finalizzerà i suoi interventi intorno alle parole chiave presentate, l'Istituto ha già firmato e sta progettando convenzioni con Enti che possano concorrere all'organizzazione dei laboratori curricolari ed extracurricolari e alla organizzazione delle giornate di approfondimento tematico programmate ad inizio di ogni anno scolastico.

### **III.1. Area del Territorio**

#### **III.1.a Progetti/collaborazioni approvati con Enti esterni**

##### **Anno scolastico 2015/2016**

- Progetti in rete con la scuola Bovio Colletta :
  - (Il volto dell'altro) il progetto sulla legalità "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità" rivolto alla scuola primaria.
  - il progetto sull'implementazione del sistema di valutazione
  - il progetto sulla didattica inclusiva (BES, DSA ,intercultura, L2...).
- Progetto –Il foro pediatrico-
- Cineforum, associazione Moby Dick presso il cinema Modernissimo
- Raccolta fondi Telethon
- Ei-pass, corso per la certificazione in informatica
- Laboratorio di carnevale (creazioni di maschere in cartapesta)

##### **Anno scolastico.2016/2017:**

- Progetto „Scuola Viva“che include 16 interventi progettuali da attuarsi nel periodo da ottobre 2016 a luglio 2017
- Progetto art.9 „Aree a rischio“ per la scuola primaria e secondaria di primo grado composto da 12 moduli
- Cineforum, associazione Moby Dick presso il cinema Modernissimo
- Raccolta fondi Telethon
- Collaborazione associazione di volontariato della protezione civile „I falchi del Sud“ per informazione, formazione ed ausilio piano di sicurezza
- Progetto „educazione sentimentale“ a cura della dott.ssa Magri
- Progetto „Musica“ con associazione IAMM

#### **III.1.b Progetti presentati**

La scuola Confalonieri ha presentato **nell'a.s. 2015/16** anche i progetti con bando del Miur:

- "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche"
- "Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica".
- "La mia scuola accogliente"

Inoltre ha presentato tre candidature :

- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Presentazione delle candidature progettuali relative alla Nota Prot. DGEFID/9035 del 13/07/2015 Avviso LAN/WLAN. Per l'incremento della rete
- FESR - ambienti digitali (Miur prot.nr.AOODGEFID/0012810 del 15/10/2015) per approntare laboratori mobili

- Biblioteca Digitale con parternariato della seconda municipalità di Napoli e il Comune di Napoli

La scuola Confalonieri ha presentato **nell'a.s. 2016/17** anche i progetti con bando del Miur:

- In rete con la BOVIO COLLETTA capofila progetto „gli altri siamo noi“ – promozione alla cultura della legalità – **Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità** - Bando art. 10 del D.M. n. 663 del 2016. Procedura comparativa per la selezione e il finanziamento di progetti educativi realizzati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, rivolti alla promozione della cittadinanza attiva e alla legalità (Decreto n.1070 del 19 ottobre 2016)
- In rete con l'associazione le Kassandre progetto „spazi per le relazioni: peer education e psicopedagogia per la prevenzione della violenza“ – promozione alla cultura contro la violenza di genere - **D.D. 1055/ 2016** - Bando Art. 11 Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo ai sensi dell'articolo 11 del D.D. 1055 del 18/10/2016
- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- avviso pubblico prot.n.10862 del 16 settembre 2016 – „Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonchè per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche“

Con la progettazione di otto moduli:

Educazione motoria	„sport che passione“	secondaria
Educazione motoria	„Sport che divertimento“	secondaria
Potenziamento lingua straniera	„Yo hablo espanol“	secondaria
Potenziamento lingua straniera	„ I speaK English“	secondaria
Potenziamento lingua straniera	„Chicos y chicas“	primaria
Potenziamento competenze di base	„Allena...menti“	secondaria
Potenziamento competenze di base	„Capire e farsi capire“	secondaria
Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni	„Museo trasversale“	secondaria.

Ha realizzato l'incremento della rete Lan/Wlan (FSE- PON – incremento rete)

Ha approntato i laboratori mobili (FESR - ambienti digitali)

### III.1.c La nostra rete di collaborazione

Altre scuole (Bovio Colletta, Liceo Classico Vittorio Emanuele, Rete delle Scuole storiche)

Accordo con Opera Pia Purgatorio ad Arco per Laboratori pomeridiani

Apertura pomeridiana della scuola anche per corsi esterni (alfabetizzazione informatica)

Protocollo con Soprintendenza Archeologica per organizzazione di Campi Restauro e allestimento di reperti

Accordo con ANM per progetto sulla legalità

Collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa per le Attività di Tirocinio degli studenti del secondo, terzo, quarto e quinto anno

III.1.d La nostra rete della programmazione triennale per organizzazione delle giornate tematiche (in progress) prevede:

Accordo con Università Federico II

Associazione operatori di pace

Near space – instituteforfuture

### III.2 La formazione di Istituto per docenti e famiglie

Il concetto di formazione durante gli ultimi 30 anni è stato interessato da una serie di trasformazioni e di ampliamenti tanto che si parla sempre di più di Life long learning:

#### III.2 a Formazione per docenti

“Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall’intersezione tra gli obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori”

In linea con la sua Offerta Formativa Triennale, l’I.C. Teresa Confalonieri ha individuato tre Aree formative dedicate prioritariamente ai docenti, ma che coinvolgono anche gli altri soggetti professionali appartenenti al contesto scuola.

Il Collegio Docenti del 25 ottobre 2016 stabilisce le seguenti aree:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

#### III.2.b Formazione per le famiglie

L’istituto ha proposto un piano di incontri di formazione anche per le famiglie

- Primo soccorso

#### **Progetto “il nostro territorio tra risorse e carenze”**

La missione formativa della scuola per essere completa deve essere continuamente condivisa e compresa dai genitori. Per questo è importante che anche i genitori condividano la nostra azione formativa che viene rimodulata per la consapevolezza di operare in un territorio unico al mondo e di formare i futuri “custodi” di questo patrimonio.

Per questo viene proposto annualmente un ciclo di 6 incontri in un giorno della settimana alle 16,00 per visitare parti del nostro territorio e vivere insieme le sue risorse e i suoi limiti

Per max 40 genitori a cura dei docenti della Confalonieri.

## IV parte: la scuola e il suo strumento per il monitoraggio delle attività -stralcio del Piano di Miglioramento

### PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2016

#### Presentazione del Piano

Con la chiusura e la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (P.d.M.).

Come recita la nota ministeriale n.7904 del 1.9.2015, *“il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel R.A.V., ...si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica...negli spazi di autonomia a disposizione”*.

Lo scopo del processo è finalizzato soprattutto a *“incoraggiare la riflessione dell’intera comunità scolastica al fine di giungere ad una progettazione di azioni che introducano nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi innovativi*.

#### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell’assetto organizzativo dell’Istituto, sia dell’azione educativo - formativa che riesce a mettere in atto.

Il gruppo di miglioramento ha individuato le priorità ed i traguardi che devono essere perseguiti per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni.

Le priorità sono descritte nella seguente tabella:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' N 1	PRIORITA' n 2	PRIORITA' N 3
RISULTATI SCOLASTICI	Diminuzione della variabilità degli esiti finali tra le classi	Diminuzione del numero di alunni afferenti alle fasce basse in tutte le classi	Individuazione tempestiva di alunni con Bisogni Educativi Speciali
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Diminuzione della variabilità tra le diverse classi di scuola secondaria di primo grado	Maggiore uniformità tra i risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi quinte della primaria	
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Progettare e utilizzare prove comuni per classi parallele per la valutazione delle competenze chiave	Avviare attività extracurricolari per promuovere le competenze di cittadinanza	
RISULTATI A DISTANZA	Progettare e utilizzare strumenti più efficienti per l’orientamento		

#### RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
------------------	-----------	--------	-------	------------------

<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare un raccordo fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto per definire le competenze trasversali ed un curriculum verticale</li> <li>2. Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi omogenei a classi aperte</li> <li>3. Strutturare le prove di verifica in entrata, intermedie e finali per classi parallele ed individuare una figura di sistema dedicata alla valutazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Istituire dipartimenti disciplinari anche per la scuola primaria (linguistico e scientifico)</li> <li>2. Strutturare attività a classi aperte per tutti e tre gli ordini di scuola ( scuola secondari a di primo grado:  per la scuola primaria: laboratori curriculari ed extracurriculari  per la scuola dell'infanzia: gruppi di alunni cinquenni)</li> <li>3. Elaborare prove di verifica uguali per classi parallele e rubriche di valutazione, che permettano di effettuare una valutazione autentica</li> </ol>	<p>Trienni o</p>	<p>Migliorare la qualità e la fattibilità del curriculum</p> <p>Rendere più oggettiva la valutazione</p>
<p><b>Continuità e Orientamento</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare un raccordo fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto per definire i prerequisiti necessari all'ordine superiore di scuola</li> <li>2. Reperimento e lettura in maniera costruttiva dei risultati in uscita</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare incontri periodici di programmazione didattica tra i diversi plessi, condividere i prerequisiti da raggiungere a fine ciclo scolastico attraverso il lavoro dei dipartimenti Attivare laboratori curriculari in continuità in determinati periodi dell'anno scolastico( Festività e fine anno)tra alunni classe prima media e quinta elementare e tra alunni di prima elementare e cinquenni della scuola dell'infanzia</li> <li>2. Avviare attività di monitoraggio attraverso recupero dei dati del primo biennio; comparazione tra le valutazioni delle classi quinte con le classi prima media;</li> </ol>		<p>Favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i docenti</p>
	<p>1. Incrementare le</p>	<p>1. Consolidare</p>		

<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	collaborazioni in rete coinvolgendo un maggior numero di soggetti esterni presenti sul territorio 2. Ampliare l'utilizzo del registro elettronico all'interno dell'istituto ed aprirlo alle famiglie	rapporti di collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative ( firma delle reti d'ambito) 2. Implementare le modalità on line di comunicazione con le famiglie (visione delle pagelle)		
--	---	--	--	--

### **Appendice 1 – Scheda 1: Modello di scheda settimana tematica per classi parallele**

#### Esempio di tematica: I nuovi eroi gli Youtubers

Si strutturano 1 o 2 settimane tematiche come strumenti di conoscenza del presente e come rafforzamento della missione educativa in funzione anche di un futuro orientamento.

Lunedì - mercoledì

Italiano: studio del linguaggio

Storia: la comunicazione attraverso il tempo

Geografia: geo politica dei principali you tubers nel mondo

Matematica: la questione degli algoritmi

Arte: il messaggio visivo

Musica: la musica comune

Inglese e spagnolo: i principali youtubers dell'area anglosassone e latinoamericana.

Giovedì: incontro con esperto

Venerdì: valutazione e organizzazione relazioni a gruppi aperti con interventi degli alunni

### **Appendice 2 - Scheda 2**

Attività di Cineforum

#### **Descrizione dell'iniziativa**

L'attività di Cineforum si tiene presso il cinema Modernissimo in via Cisterna dell'Olio. Ogni anno sono previsti 4 film scelti dall'Associazione Moby Dick, che propone l'iniziativa, per affrontare una specifica tematica.

#### **Ricaduta didattico/educativa**

La tipologia di film scelta per la rassegna consente un'ampia ricaduta didattica sia in relazione alle discipline specifiche, sia in relazione alla programmazione generale. La visione collettiva del film, oltre a consentire nelle singole classi e nei dibattiti per classi parallele un confronto tra pari sullo specifico argomento proposto dal film, è un'occasione per valutare i discenti in un diverso ambiente di apprendimento.

Dal punto di vista specificamente didattico per le materie afferenti (italiano, storia, ed artistica o musicale, religione, etc.) la visione di un film è un ulteriore modo di valutare le competenze dei ragazzi nel comprendere narrazioni e significati impliciti ed espliciti, analizzare un film applicando la stessa tecnica dell'analisi testuale. Per le materie meno afferenti consente di valutare l'alunno in ambiti spesso non affrontati, per la specificità della materia di insegnamento, capacità di emozionarsi, di saper esprimere un giudizio, di avere una propria idea e saperla difendere, saper argomentare con ricchezza linguistica, etc (inglese, spagnolo, matematica, scienze motorie).

Dal punto di vista educativo e in relazione alla socializzazione, questo tipo di attività aumenta la capacità di stare con gli altri, di saper rispettare luoghi e cose, di rispettare le regole anche in ambito non scolastico.

### **Obiettivi didattici educativi**

Sulla scorta delle esperienze maturate nelle edizioni passate, l'attività di cineforum è un modo per potenziare il confronto tra pari, attraverso il dibattito che si potrebbe organizzare a classi parallele in palestra seguendo una turnazione e con la scelta di organizzare un IV turno di dibattito a classi miste anche in base ad una premialità per le classi che hanno tenuto il comportamento più corretto.

Valutando le esperienze pregresse il corpo docente ha deciso di puntare l'attenzione sulla necessità del pieno rispetto del luogo che accoglie l'attività controllando durante la proiezione e dopo lo stato dei luoghi.

### **Organizzazione generale**

Le prime 2 ore si svolgono normalmente; con l'insegnante della 3a ora la classe si muove rispettando il normale turno di uscita; i ragazzi si dispongono in fila per 2; l'insegnante accompagnatore porta con sé l'elenco dei presenti; al cambio d'ora consegna l'elenco dei presenti al docente dell'ora seguente e così via.

Al ritorno a scuola si organizza in palestra il dibattito per classi parallele con una turnazione che tiene conto anche dell'orario del giorno in cui cade la data del cineforum, privilegiando la presenza dei docenti per i quali c'è una maggiore afferenza didattica.

Le altre classi tornano in classe con l'insegnante dell'ora programmata, che può avviare il dibattito o l'attività disciplinare.

### **Verifica della ricaduta educativa**

Il coordinatore dell'attività predispone una griglia per classe dove i docenti presenti possono appuntare eventuali problemi riscontrati.

Il coordinatore dell'attività, in base ai dati riscontrati, propone premialità o sanzioni.

### **Verifica della ricaduta didattica**

Il consiglio di classe valuterà globalmente la ricaduta didattico/disciplinare attraverso l'organizzazione di un dibattito a classi parallele organizzato, per questioni logistiche, 1 per ogni livello.

Ogni alunno dovrà compilare una scheda critica e/o realizzare un prodotto espressivo dedicato al film.